

SCHEDA INFORMATIVA

INTERVENTO CHIRURGICO DI ARTROPROTESI TOTALE DEL GINOCCHIO

In che cosa consiste: un'artroprotesi totale è un intervento chirurgico durante il quale alcune parti dell'articolazione del ginocchio danneggiata dall'artrite viene asportata e rimpiazzata da oggetti metallici o plastici chiamati protesi. La protesi è disegnata per far sì che l'articolazione ritrovi tutti i suoi originari movimenti.

L'intervento chirurgico viene eseguito mediante accesso paratrotuleo mediale.

Quando è indicata: l'artroprotesi totale è di solito indicata per quei pazienti che hanno un quadro clinico grave non risolvibile con terapie mediche o fisiche. Le circostanze possono variare, ma generalmente ad un paziente viene suggerita una artroprotesi totale se:

- ✓ Le limitazioni funzionali riguardano non solo il lavoro e la vita sociale, ma anche la normale vita quotidiana
- ✓ Il dolore non passa con nessuno dei trattamenti medici o fisici, né camminando con un bastone o limitando le proprie attività
- ✓ Significativa rigidità articolare
- ✓ Artrosi in stato avanzato o altri gravi problemi.

Quale anestesia è possibile richiedere: l'intervento può essere eseguito in anestesia generale o in anestesia loco-regionale (spinale o peridurale).

Benefici attesi: l'artroprotesi totale del ginocchio comporta la riduzione o eliminazione del dolore al ginocchio e il recupero funzionale articolare parziale o totale.

Possibilità di insuccesso dell'intervento: sono legate principalmente alla scarsa collaborazione del paziente nel post-operatorio, o ad un errato posizionamento della protesi

Disagi per il paziente: inabilità temporanea per 15-20 giorni

Tempi e modalità del recupero: 10 giorni (deambulazione assistita con girello); 30 giorni (deambulazione libera).

Rischi e possibili complicanze dell'intervento: l'intervento di artroprotesi totale di ginocchio può comportare, in casi molto limitati:

- Immobilizzazione della protesi
- Rigidità articolare
- Infezione della protesi
- Frattura piatto tibiale e femore
- Embolia polmonare
- Flebite arto omolaterale
- Calcificazioni dei tessuti molli
- Lesioni legamentose e vasculo nervose

Rischi connessi alla non esecuzione dell'intervento: peggioramento graduale della particolarità del ginocchio sino all'anchilosi associata ad algia ingravescente.

Alternative possibili: Fisiokinesiterapia, terapia medica, infiltrazioni locali (queste ultime comportano il rischio di infezioni).

Riferimenti bibliografici: SIOT – Società Italiana di Ortopedia